

**Credito
Valtellinese**



Assemblea ordinaria

27 aprile 2018

**RELAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO**

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2017; approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Sistema di incentivazione a breve termine MBO 2018, basato sull'assegnazione di phantom share e destinato ad esponenti del management di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti.
3. Sistema di incentivazione variabile a medio lungo termine (LTI 2018-2020) basato sull'assegnazione di phantom share e destinato ad esponenti del top management di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti.
4. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.
5. Integrazione, su proposta motivata del Collegio Sindacale, dei corrispettivi della Società di Revisione KPMG incaricata della revisione legale dei conti. Delibere inerenti e conseguenti.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2017; approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in conformità alla normativa vigente, il fascicolo contenente il progetto di bilancio dell'esercizio 2017 e il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 con le relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A., l'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, comma 5, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 sono messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dal Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni entro il 5 aprile 2018.

La proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno verrà presentata nell'ambito del fascicolo di bilancio di cui sopra e pubblicata unitamente ad esso entro il 5 aprile 2018.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Sistema di incentivazione a breve termine MBO 2018, basato sull'assegnazione di phantom share e destinato ad esponenti del management di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede ordinaria per discutere e deliberare - secondo quanto indicato dall'art. 114-*bis*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 - in merito all'approvazione di un piano di incentivazione annuale denominato "*Sistema di incentivazione a breve termine - MBO 2018*" ("Piano MBO 2018") basato sull'assegnazione di strumenti finanziari cd. phantom share e destinato ad esponenti del management di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., il cui schema è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione.

In conformità a quanto previsto dall'art. 114-*bis*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 84-*bis*, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971, le caratteristiche del Piano MBO 2018 sono descritte in apposito documento informativo messo a disposizione, contestualmente alla presente relazione, presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet del Gruppo Creval all'indirizzo www.gruppocreval.com ed al quale si rinvia.

Deliberazione proposta all'Assemblea ordinaria

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del [27] aprile 2018,

delibera

1. *di approvare il piano di incentivazione annuale denominato << Sistema di incentivazione a breve termine - MBO 2018 >>, basato sull'assegnazione di strumenti finanziari cd. phantom share e destinato ad esponenti del management di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, le cui caratteristiche sono descritte nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato << eMarket Storage >> (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società;*

2. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione al << Sistema di incentivazione a breve termine - MBO 2018 >>, da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel relativo documento informativo. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'assegnazione dei diritti ai beneficiari, all'approvazione del regolamento di attuazione del piano e, sussistendone i presupposti, alla corresponsione del premio”.*

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Sistema di incentivazione variabile a medio lungo termine (LTI 2018-2020) basato sull'assegnazione di phantom share e destinato ad esponenti del top management di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede ordinaria per discutere e deliberare - secondo quanto indicato dall'art. 114-*bis*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 - in merito all'approvazione di un piano di incentivazione variabile a medio lungo termine denominato "*Sistema di incentivazione a medio lungo termine LTI 2018-2020*" ("Piano LTI 2018-2020"), basato sull'assegnazione di phantom share e destinato ad esponenti del top management di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., il cui schema è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione.

In conformità a quanto previsto dall'art. 114-*bis*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 84-*bis*, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971, le caratteristiche del Piano LTI 2018-2020 sono descritte in apposito documento informativo messo a disposizione, contestualmente alla presente relazione, presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet del Gruppo Creval all'indirizzo www.gruppoCreval.com ed al quale si rinvia.

Deliberazione proposta all'Assemblea ordinaria

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del [27] aprile 2018,

delibera

1. di approvare il piano di incentivazione variabile a medio lungo termine basato sull'assegnazione di phantom share e destinato ad esponenti del top management di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., le cui caratteristiche sono descritte nel documento informativo predisposto a sensi dell'art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato << eMarket Storage >> (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società;

2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione al << Sistema di incentivazione a medio lungo termine LTI 2018-2020 >>, da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel relativo documento informativo. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'assegnazione dei diritti ai beneficiari, all'approvazione del regolamento di attuazione del piano e, sussistendone i presupposti, alla corresponsione del premio”.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione redatta, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, che verrà resa disponibile entro il 5 aprile 2018, presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste da Consob con regolamento.

Il predetto documento si conforma *(i)* alle disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente modificata e integrata, nonché *(ii)* alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni.

La relazione è articolata in due sezioni.

La prima sezione (denominata "*Politiche e prassi retributive*") illustra:

- a) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, dei dirigenti e quadri direttivi rientranti tra le funzioni di controllo, dei cosiddetti *risk takers* e del personale con riferimento almeno all'esercizio successivo;
- b) i sistemi e le metodologie utilizzati per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La prima sezione comprende altresì approfondimenti relativi ai sistemi di incentivazione a breve termine (MBO) e a medio lungo termine (LTI).

La seconda sezione fornisce invece le informazioni quantitative del sistema retributivo 2017, nelle forme richieste dalla normativa, e, in particolare, contiene un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, evidenziandone la coerenza con la politica in materia di remunerazione approvata dalla Vostra Banca nell'esercizio precedente. Tale sezione illustra inoltre analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento, a livello nominativo od aggregato, sulla base delle previsioni normative.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 123-ter, comma 6, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e delle summenzionate disposizioni della Banca d'Italia, l'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio è chiamata ad approvare la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Deliberazione proposta all'Assemblea ordinaria

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. [27] aprile 2018,

delibera

di approvare la sezione “Politiche e prassi retributive” del documento “Politiche Retributive di Gruppo - Relazione sulla remunerazione 2017”, già approvato dal Consiglio di Amministrazione e redatto ai sensi dell’art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e delle vigenti disposizioni di Banca d’Italia”.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Integrazione, su proposta motivata del Collegio Sindacale, dei corrispettivi della Società di Revisione KPMG incaricata della revisione legale dei conti. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, si ricorda che l'Assemblea ordinaria di Credito Valtellinese del 28 aprile 2012, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire alla società KPMG S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per nove esercizi consecutivi a decorrere dal 2012.

La proposta include un paragrafo che prevede che i corrispettivi potranno essere variati qualora sopravvengano circostanze eccezionali o imprevedibili al momento della redazione quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura e della dimensione e attività della Società, modifiche normative, di principi contabili e/o di revisione, nuovi orientamenti professionali, l'effettuazione di operazioni complesse o straordinarie da parte della Società.

In relazione a quanto sopra la società di revisione KPMG S.p.A. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 25, iscritta al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha richiesto a Credito Valtellinese S.p.A. un'integrazione dei tempi stimati e dei corrispettivi relativi all'attività di revisione rispetto ai servizi inclusi nella originaria proposta.

Tale richiesta di integrazione dei corrispettivi è stata posta all'attenzione del Collegio Sindacale. Ciò precisato, l'Assemblea dei Soci della Banca è chiamata a pronunciarsi in merito alla proposta presentata - ai sensi dell'articolo 13 D. Lgs. n. 39/2010 - dal Collegio Sindacale, afferente la richiesta di integrazione dei corrispettivi della suddetta società di revisione, qui di seguito integralmente riportata e contenente anche la proposta di deliberazione sottoposta all'assemblea dei Soci.

Proposta motivata del Collegio Sindacale di Credito Valtellinese S.p.A. sul punto 5° all'ordine del giorno dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 13, co. 1°, del D.Lgs. n. 39/2010 (e successive modifiche). Integrazione dei corrispettivi per il periodo 2017-2020 spettanti alla Società di revisione KPMG S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti.

Signori Soci,

si informa che la Società di Revisione KPMG S.p.A. (di seguito definita anche “KPMG” o “Società di Revisione”) ha prospettato alla Banca alcune modifiche alle condizioni contrattuali originariamente previste per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Credito Valtellinese S.p.A. avente durata di nove esercizi a decorrere dall'esercizio 2012.

Nello specifico, KPMG ha formulato una richiesta di integrazione dei tempi previsti e dei relativi corrispettivi inerenti ad attività aggiuntive rispetto a quanto incluso nell'iniziale proposta in relazione alle seguenti categorie di fenomeni:

- applicazione del principio contabile IFRS 9, entrato in vigore dal 1° gennaio 2018;
- entrata in vigore del D.Lgs. n. 135/2016 che modifica le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 39/2010);
- entrata in vigore del Regolamento 2014/53/UE che prevede che la relazione di revisione contenga informazioni addizionali relativamente, tra l'altro, ai più rilevanti rischi valutati in errori significativi;
- operazione di fusione della Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. nel Credito Valtellinese S.p.A.;
- operazione di fusione del Credito Siciliano S.p.A. nel Credito Valtellinese S.p.A. Al riguardo si fa sin d'ora presente che la KPMG ha evidenziato che la proposta di integrazione formulata su tale fattispecie “è da ritenersi subordinata al ricevimento dell'autorizzazione della Banca d'Italia e, successivamente, alla sottoscrizione dell'atto di fusione e alla efficacia dello stesso”.

La richiesta formulata dalla Società di Revisione rappresenta una domanda di modifica delle pattuizioni contenute nella lettera di incarico del 1° marzo 2012, successivamente rettificata dalle previsioni di cui alla lettera di integrazione del 14 marzo 2013, con riferimento ai corrispettivi. La facoltà di richiedere modifiche da parte della Società di Revisione risulta disciplinata nel contratto che norma l'attuale incarico di revisione – in particolare al punto 6.2 rubricato «*Aggiornamento e variazione dei corrispettivi per il periodo oggetto della presente lettera di incarico*» (cioè, per i nove esercizi consecutivi a decorrere dall'anno 2012), di cui al **Riquadro n. 1** sotto riportato.

Riquadro n. 1 – Estratto del punto 6.2. del contratto che disciplina l'attuale incarico di revisione

Se si dovessero presentare circostanze che comportino un aggravio dei tempi, cambiamenti significativi nella tempistica di svolgimento dell'incarico e/o un cambiamento nel livello professionale dei componenti del team di revisione assegnato all'incarico rispetto a quanto stimato nella presente lettera di incarico (quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura e dimensione e attività della Società e/o delle società partecipate incluse nella presente lettera di incarico e/o del gruppo, modifiche nel sistema di controllo interno e/o nel processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società o in quelli delle società partecipate incluse nella presente lettera di incarico, cambiamenti normativi (ivi inclusi i regolamenti/provvedimenti che verranno emessi in attuazione del Decreto), di principi contabili e/o di revisione, nuovi orientamenti professionali, l'effettuazione di operazioni complesse o straordinarie da parte della Vostra Società e/o delle Vostre società partecipate, esse saranno discusse e concordate con Voi per formulare, in virtù del presente paragrafo, una conseguente integrazione dei corrispettivi originari indicati al precedente paragrafo 6.1, che potrà riguardare, a seconda delle circostanze, l'esercizio in esame o anche i restanti esercizi oggetto della presente lettera. Ugualmente, se dovesse essere impiegato minor tempo del previsto, i corrispettivi saranno ridotti proporzionalmente.

Inoltre, come previsto dall'art. 13, comma 1, D.Lgs. 39/2010 l'Assemblea Credito Valtellinese del 28 aprile 2012 nel conferire l'incarico a KPMG ha individuato i criteri di adeguamento del corrispettivo. In particolare, i corrispettivi pattuiti *“potranno essere variati a consuntivo qualora sopravvengano circostanze eccezionali o imprevedibili al momento della redazione quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura e della dimensione e attività della Società, modifiche normative, di principi contabili e/o di revisione, nuovi orientamenti professionali, l'effettuazione di operazioni complesse o straordinarie da parte della Società”*.

Ciò premesso, con specifico riferimento a quanto la Società di Revisione ha comunicato con lettera del 15 gennaio 2018, si rileva che, considerate le fattispecie sopra richiamate, si sono rese e si renderanno necessarie attività aggiuntive per gli esercizi dal 2017 al 2020 nell'ambito dell'incarico per la revisione legale dei conti del bilancio d'impresa e consolidato semestrale di Credito Valtellinese S.p.A..

Precisamente, la Società di Revisione, nella sua richiesta di integrazione, ha segnalato che le *“integrazioni afferiscono ai seguenti eventi derivanti da:*

- *Introduzione del nuovo principio contabile IFRS 9, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2018. L'applicazione del nuovo principio richiederà, oltre all'estensione delle attività di revisione contabile, anche il coinvolgimento dei nostri specialisti di Financial Risk Management, sia durante la fase di parallel running che in sede di piena implementazione.*
- *Entrata in vigore del D.Lgs. 135/2016 (di seguito il “Decreto”), il cui ambito di applicazione si estende a tutte le società soggette a revisione legale. L'art. 14, comma 2, lettera e) del Decreto prevede che la relazione contenga un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge. L'espressione di tale giudizio richiederà un'estensione delle attività di revisione contabile.*
- *Entrata in vigore del Regolamento 2014/53/UE (di seguito il “regolamento”), il cui ambito di applicazione si estende a tutti gli Enti di Interesse Pubblico. Il Regolamento prevede che la relazione di revisione contenga informazioni addizionali relativamente ai più rilevanti rischi valutati di errori significativi (i cosiddetti Key Audit Matters).*

L'indicazione di tali informazioni all'interno della relazione di revisione richiederà un maggior coordinamento e un incremento della frequenza degli incontri con la Direzione e gli organi di governance della Banca.

- Approvazione dell'operazione di fusione della Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. nel Credito Valtellinese S.p.A. in relazione alla quale si rende necessaria una ridefinizione dei tempi e dei corrispettivi rispetto a quanto definito nella lettera di incarico originaria del 1° Marzo 2012 e nella lettera di integrazione del 14 marzo 2013.
- Approvazione dell'operazione di fusione della Credito Siciliano S.p.A. nel Credito Valtellinese S.p.A., in relazione alla quale si rende necessaria una ridefinizione dei tempi e dei corrispettivi rispetto a quanto definito nella lettera di incarico originaria del 1° Marzo 2012 e nella lettera di integrazione del 14 marzo 2013. Quest'ultima proposta di integrazione di corrispettivi è da ritenersi subordinata al ricevimento dell'autorizzazione della Banca d'Italia e, successivamente, all'approvazione della suddetta operazione di fusione da parte dell'Assemblea degli azionisti del Credito Siciliano e del Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese?

La situazione sopra delineata comporta un maggior onere relativamente agli incarichi in precedenza attribuiti alla Società di Revisione, stimato in termini di numero di ore di lavoro, di apporto di nuove competenze – che richiede in particolare il coinvolgimento di esperti di *Financial Risk Management* – e di corrispondenti corrispettivi aggiuntivi, nella misura di cui alla **Tabella n. 1**.

Tabella n. 1

Elenco Fattispecie	Ore	Integrazione corrispettivi sulla revisione contabile del bilancio di esercizio (dati in Euro)	Integrazione corrispettivi sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale (dati in Euro)
a) Integrazione a fronte dell'introduzione dell'IFRS 9	160	20.000	5.000
b) Integrazione per modifiche alla relazione di revisione relative all'introduzione giudizio di conformità della Relazione sulla Gestione alle norme di legge e delle Key Audit Matters	56	10.000	-
c) Integrazione a seguito della fusione tra Creval e Carifano	105	8.000	2.000
d) Integrazione per la fusione tra Creval e Credito Siciliano (Applicabile solamente dall'esercizio 2018 e subordinatamente al concreto verificarsi dell'evento in questione)	525	35.000	10.000

Totale integrazione dei corrispettivi	846	73.000	17.000
--	------------	---------------	---------------

Da ultimo, va segnalato che la richiesta di integrazione formulata dalla Società di Revisione:

- evidenza che le previsioni contenute nella lettera di incarico originaria del 1° marzo 2012 e nella successiva lettera di integrazione del 14 marzo 2013, ove non modificate dalla richiesta di integrazione in esame, rimangono applicabili;
- precisa che gli onorari sopra indicati non comprendono l’IVA, né il contributo di vigilanza a favore della Consob e le spese vive sostenute e/o anticipate in nome e per conto del Credito Valtellinese S.p.A.;
- è corredata dal dettaglio dei *mix* professionali riconducibili ai corrispettivi aggiuntivi stimati (ore e compensi).

* * * * *

Il Collegio Sindacale, in osservanza a quanto previsto dall’articolo 13, co. 1°, del D.Lgs. n. 39/2010, secondo il quale “*l’assemblea, su proposta motivata dell’organo di controllo, conferisce l’incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l’intera durata dell’incarico e gli eventuali criteri per l’adeguamento di tale corrispettivo durante l’incarico*”, ha preso in esame la suddetta richiesta della Società di Revisione al fine di formulare la relativa proposta da sottoporre all’Assemblea.

Al riguardo, si segnala che i criteri di adeguamento del corrispettivo della Società di Revisione già stabiliti dall’Assemblea del 28 aprile 2012 avrebbero in linea di principio consentito di non sottoporre le integrazioni in oggetto alla delibera assembleare. Tuttavia, la concomitanza delle diverse fattispecie che compongono la richiesta della Società di Revisione di incremento dei corrispettivi suindicati, nonché l’ammontare complessivo non trascurabile degli stessi, hanno portato a ritenere nelle circostanze più opportuno sottoporre la questione all’Assemblea di Credito Valtellinese S.p.A...

Al riguardo, il Collegio Sindacale ha richiesto alcune informazioni integrative (fornite da KPMG) e condotto la disamina di competenza sugli ulteriori elementi di dettaglio acquisiti (in particolare sui compensi orari), anche mediante approfondimenti svolti singolarmente da ciascun componente in collaborazione con le strutture della Banca, verificando e/o analizzando, tra l’altro,

- le motivazioni a supporto delle richieste di integrazione;
- i dettagli dell’impatto (in termini di quantificazione di ore e di relativi costi) apportato dalle novità normative rispetto alla proposta originaria;
- le specifiche inerenti alle figure professionali impiegate per lo svolgimento delle attività integrative e il relativo costo orario.

Sul punto il Collegio segnala anche che:

- la tariffa oraria utilizzata dalla Società di Revisione per la quantificazione dei corrispettivi delle attività demandate a personale specializzato nell’*audit* è allineata a quanto indicato nella lettera originaria di incarico del 1° marzo 2012;
- l’intervento di soggetti con competenze specifiche, nel caso di specie in *Financial Risk Management*, è previsto unicamente con riferimento all’attività di revisione contabile relativa al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato semestrale, a fronte della tematica connessa all’implementazione delle previsioni dell’IFRS 9. Invero, il principio contabile internazionale IFRS 9 introduce, tra l’altro,

- nuove logiche di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari, basate su caratteristiche del modello di *business* e dei flussi finanziari degli strumenti stessi;
 - nuovi modelli per l'applicazione della procedura di *impairment* che si differenziano significativamente rispetto a quelli previsti dallo IAS 39 (previamente impiegato), essendo incentrate in prevalenza sul concetto di perdita attesa;
 - nuove disposizioni in materia di *hedge accounting* con conseguenti cambiamenti in termini di rappresentazione contabile della gestione degli strumenti finanziari e dei rischi;
- le sopra menzionate modifiche relative all'applicazione dell'IFRS 9 comportano, da un lato, una rilevante attività c.d. «*one-off*», da svolgersi a cura della Società di Revisione nel corso degli esercizi in chiusura al 31.12.2017 e al 31.12.2018, che prevedrà analisi e comprensione degli approcci identificati e verifica degli impianti procedurali e dei sistemi a supporto implementati dalla Banca nonché attività di *testing* di saldi e transazioni, anche pregresse, in essere alla data di transizione e, dall'altro, lo svolgimento su base periodica di nuove e addizionali attività di revisione; attività che richiedono anche il coinvolgimento di risorse con elevata *seniority* e, come sopra precisato, competenze specialistiche;
 - alcune modifiche intervenute nella disciplina attinente la revisione legale dei conti hanno comportato l'insorgere di nuove attività a carico del soggetto a cui è demandata la revisione dei conti; si ricorda all'uopo che:
 - il D.Lgs. 135/2016 ha modificato il D.Lgs. n. 39/2010 e ne ha integrato in particolare l'art. 14, co. 2°, lettera e) del menzionato D.Lgs. n. 39/2010 il quale allo stato prevede anche che la relazione di revisione contenga un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione (predisposta dagli Amministratori) alle norme di legge;
 - il Regolamento 2014/53/UE prevede, tra l'altro, che la relazione di revisione contenga anche informazioni addizionali relativamente ai più rilevanti rischi valutati di errori significativi (i cosiddetti *Key Audit Matters*);
 - l'atto di fusione relativo all'operazione di incorporazione della Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. nel Credito Valtellinese S.p.A. è stato formalizzato in data 22 novembre 2016, con efficacia giuridica a decorrere dal 28 novembre 2016, operazione di riorganizzazione che comporta in concreto l'esigenza di ridefinire gli accordi con la Società di Revisione, originariamente stipulati nel marzo 2012;
 - infine, al fine di evitare alla Banca di dover convocare un'Assemblea dei Soci *ad hoc* per deliberare su un'integrazione dei corrispettivi spettanti alla Società di Revisione nell'ipotesi che abbia effettiva realizzazione l'operazione di fusione per incorporazione del Credito Siciliano S.p.A. nel Credito Valtellinese S.p.A., KPMG ha ritenuto di considerare nella propria richiesta anche tale circostanza. La corresponsione degli importi riferibili all'integrazione specificatamente attribuibile a questa fattispecie è però subordinata al concreto verificarsi dell'operazione di gestione straordinaria menzionata;
 - attualmente l'accordo con la Società di Revisione prevede un costo complessivo annuo per le attività di Euro 306.000 (tale importo non considera l'eventuale incremento dello stesso nel tempo conseguente all'eventuale incremento dell'indice ISTAT relativo al costo della vita da un esercizio a quello successivo, né include l'IVA né rimborsi di spese vive e altri oneri accessori e funzionali all'incarico), corrispondenti a n. 3.454 ore di lavoro.

All'esito delle analisi di cui sopra si è detto, delle verifiche direttamente compiute anche con la Società di Revisione, tenuto conto delle considerazioni sopra evidenziate, il Collegio Sindacale ha concluso di presentare all'Assemblea la proposta di integrazione delle condizioni economiche dell'incarico di revisione legale conferito a KPMG, avendo valutato le richieste formulate complessivamente adeguate in relazione alle attività aggiuntive rispetto a quanto originariamente stimato.

* * * * *

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale sottopone all'approvazione dell'Assemblea la propria proposta di aggiornare, coerentemente con i termini della richiesta di integrazione formulata dalla Società di Revisione, le condizioni economiche attualmente previste dall'incarico di revisione legale conferito a KPMGS.p.A. nei termini indicati con la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea ordinaria dei Soci di Credito Valtellinese S.p.A.,

- *preso atto che la Società di Revisione ha avanzato in data 15 gennaio 2018 richiesta di integrazione dei tempi previsti e dei relativi corrispettivi inerenti ad attività aggiuntive rispetto a quanto incluso nell'iniziale proposta di revisione legale;*
- *esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale contenente i termini delle richieste della suddetta Società di Revisione, formulata all'esito delle analisi e delle verifiche di competenza condotte anche in collaborazione con le strutture di Credito Valtellinese S.p.A. e con la stessa Società di Revisione, avendo valutato le richieste avanzate complessivamente adeguate in relazione alle attività aggiuntive rispetto a quanto originariamente stimato;*

DELIBERA

1) di aggiornare le condizioni economiche previste in relazione all'incarico di revisione legale già conferito a KPMG S.p.A. nell'anno 2012 tenendo conto dei riferimenti indicati nella richiesta di integrazione formulata dalla suddetta Società di Revisione. I complessivi corrispettivi annuali (importi espressi in Euro) per l'attività della Società di Revisione si quantificano come di seguito specificato (gli importi che seguono non considerano l'eventuale incremento degli stessi nel tempo conseguente all'eventuale incremento dell'indice ISTAT relativo al costo della vita da un esercizio a quello successivo): per gli esercizi compresi nel periodo 2017 e 2020, Euro 396.000 (e dunque con un'integrazione di Euro 90.000 rispetto ai corrispettivi attualmente previsti di Euro 306.000), di cui Euro 227.500 (corrispondenti a n. 2.419 ore di lavoro) per la revisione legale del bilancio d'esercizio di Credito Valtellinese S.p.A. e conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge e alla dichiarazione sugli eventuali errori significativi, Euro 40.300 (corrispondenti a n. 456 ore di lavoro) per la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo Credito Valtellinese, Euro 27.900 (corrispondenti a n. 315 ore di lavoro) per la verifica della regolare tenuta della contabilità, Euro 94.300 (corrispondenti a n. 1.056 ore di lavoro) per la revisione limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato e dei prospetti contabili semestrali inclusi nella relazione finanziaria semestrale del Gruppo Credito Valtellinese, Euro 4.000 (corrispondenti a n. 36 ore di lavoro) per le verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, Euro 2.000 (corrispondenti a n. 18 ore di lavoro) per le verifiche relative al calcolo del contributo al Fondo Nazionale di Garanzia; con la precisazione che Euro 35.000, quanto alla revisione sul bilancio di esercizio, ed Euro 10.000, quanto alla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale, sono subordinati alla concreta efficacia dell'operazione di fusione per incorporazione del Credito Siciliano S.p.A. nel Credito Valtellinese S.p.A.;

2) di delegare al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, disgiuntamente tra loro, tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per assolvere a tutti gli adempimenti e le formalità a questa connessi e/o conseguenti, ai sensi della normativa applicabile ovvero richiesti dalle Autorità di Vigilanza.”

Milano, 26 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

F.to Dr. Angelo Garavaglia

F.to Dr.ssa Giuliana Pedranzini

F.to Dr. Luca Franceschi